

Preghiera

*Se questo mondo crolla
non ci piangeremo addosso, Gesù.
Sappiamo che sulle sue macerie
fioriranno i cieli nuovi e
la terra nuova che tu ci hai annunciato
e desideriamo entrare in quel
giorno che non avrà tramonto.*

*Del resto come possiamo ignorare
tutto ciò che oggi procura dolori
e disagi inauditi
a tanti uomini e a tante donne?
La sofferenza dei piccoli, la fame
di intere popolazioni,
lo sfruttamento sistematico
dei deboli e dei poveri
bussano quotidianamente
alla porta della nostra coscienza
e ci inducono a non dormire
sonni troppo tranquilli,
ci spronano a rimboccarci le
maniche per diminuire gli scandali,
provocati dalla durezza del nostro
cuore.*

*Se questo mondo finisce
dobbiamo essere pronti per
quel gran giorno, Gesù.
Ecco perché tu ci inviti a vegliare
senza addormentarci,
a rimanere desti e pronti per non
essere trovati impreparati.
Ecco perché tu ci chiedi di
esaminare attentamente
gesti e parole, scelte e decisioni*



S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 01 del 28 11 2021



I^a DOMENICA DI AVVENTO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra.

Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».

«State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra.

Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». (Lc 21,25-28.34-36)

Quando tornerà il Figlio dell'uomo.

Il brano di Luca che la liturgia ci propone nella prima domenica di Avvento è un breve stralcio di un discorso apocalittico molto più ampio. Il suo scopo è di assicurare che il Signore è vicino.

Si tratta di un dato di fede testimoniato da tutto il Nuovo Testamento: il ritorno del Figlio dell'uomo. È una grande certezza, che è insieme giudizio e salvezza. Un giudizio severo e senza riguardi per nessuno, tanto che l'evangelista sente il bisogno di concludere consigliando di pregare «per trovare il coraggio» di comparire davanti al Figlio dell'uomo (21,36).

Un giudizio che avverrà sulla base della posizione che si assume ora nei confronti del Cristo, come



dice Luca in 9,26: «Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando ritornerà nella sua gloria». La condanna, dunque, è per tutti coloro che hanno rifiutato la dedizione alla verità e all'amore (quasi provandone vergogna) e hanno preferito la via dell'egoismo, della violenza e del successo cercato a qualunque costo e con qualsiasi mezzo.

La venuta del Figlio dell'uomo – un evento certissimo – costituirà per tutti costoro la dimostrazione pubblica del fallimento di tutte le loro pretese. Per i discepoli invece, che non si sono vergognati del loro Maestro, della strada che Lui ha percorso, sarà il trionfo, il momento in cui apparirà a tutti, con estrema evidenza, l'amore che essi hanno vissuto – e non altro – è il vero progetto che l'uomo deve inseguire.

C'è anche una seconda certezza che Luca afferma con forza: «La vostra liberazione è vicina». Non significa che il ritorno del Figlio dell'uomo sia oggi o domani, ma che tutta la storia è immersa nell'imminenza delle ultime cose. Sempre il tempo è importante e decisivo, non necessariamente perché breve, ma perché ricco di occasioni dalle conseguenze incalcolabili. Da qui il dovere di essere svegli e pronti.

È sempre però in agguato – non lo si dimentichi mai – il rischio che, distratti dalle cose secondarie e non attenti al fatto essenziale, non sappiamo scorgere i momenti propizi di cui la vita è ricca. Non è soltanto questione di disordine morale o di sregolatezze («dissipazione e ubriachezza»), ma più semplicemente della vita e dei suoi molti e spesso inutili «affanni» che distraggono dall'essenziale.

Anche una vita onesta – disattenta e dispersa in troppe cose – può alla fine riuscire vuota. Occorre il coraggio di rimanere vigili e in preghiera: «Vegliate e pregare in ogni momento».



COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

<https://t.me/ParrocchiaMandriola>

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni

sabato e domenica

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 27

Ore 8:00 secondo intenzione (Fam. Zanin).

Ore 18:00 def.ti Fam. Giugliardi.

+ Domenica 28 I^a di Avvento

Ore 8:00 def.ta Veronica - Fam. Borsetto - def.ti Fam. Tassinato - def.to Giorgio.

Ore 10:00 def.ti Angelo - Artemio - Gilda.

Lunedì 29

Ore 8:00 def.ti Buzzi - Favino - Silvano.

Martedì 30

Ore 8:00 secondo intenzioni (Fam. Brischigliaro) def.to Olindo Pavanello.

Mercoledì 01 12

Ore 8:00 def.ti Carlo - Arturo - Galeazzo.

Giovedì 02

Ore 8:00 def.ti Bruno - Bruna - Francesco.

Venerdì 03

Ore 8:00 secondo intenzione (Fam. Narni) def.to Giugliardi.

Sabato 04

Ore 8:00 def.te Adriana - Giuliana - Romilda.

Ore 18:00 def.ti Fam. Ferrarese - Tamburin - Lubiana - def.ti Michele - Maria - Luigi.

+ Domenica 05 II^a di Avvento

Ore 8:00 def.ti Fam. Candiani - Ometto - def.ti Nicola - Varotto - Brancalion - giorgio.

Ore 10:00 def.ti Benvenuto - jole - Giuseppe - Fam. Bordonato.

COMUNICAZIONI

Sabato 27

- ore 11:00 iniziazione Cristiana 5° gruppo.

Domenica 28 I^a di Avvento anno liturgico 2021 - 2022

Lunedì 29

- ore 18:30 convocazione Comitato di Gestione Scuola dell'infanzia.

Martedì 30

ore 21:00 preghiera in chiesetta gruppo Mariano.

- ore 21:15 animazione Liturgica.

Giovedì 02 12

- al mattino ritiro spirituale dei Sacerdoti

Venerdì 03

- visita e comunione ai malati e anziani.

Sabato 04

- ore 11:00 iniziazione Cristiana 5° gruppo.

- ore 15:00 iniziazione Cristiana 4° gruppo

Domenica 05 II^a di Avvento

- ore 11:00 Iniziazione Cristiana 2° gruppo con genitori e bambini.

- raccolta di offerte e alimenti per la Caritas.

- vendita promozionale di stelle di Natale, pro Caritas parrocchiale.

Mercoledì 08 Festa Solenne dell'Immacolata.

- orario festivo.

Ore 8:00 def.ti Elena - Marco - Rina

- Franco - Evelina - Danilo - Fam. Guarento.

NB: all'inizio dell'Avvento: il tronco di Jesse e la Corona di Avvento